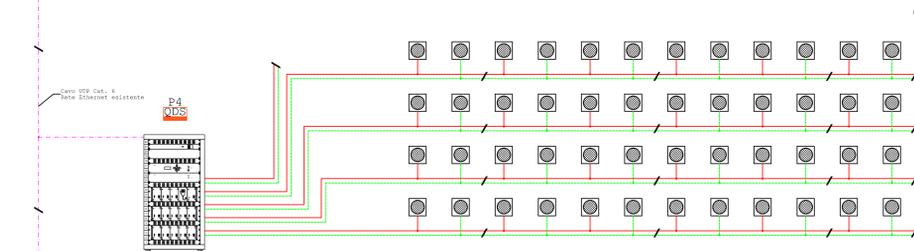
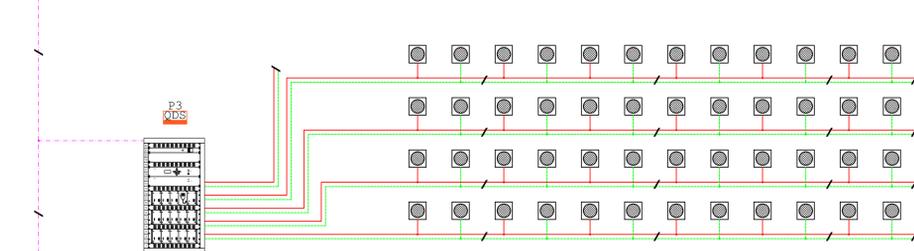


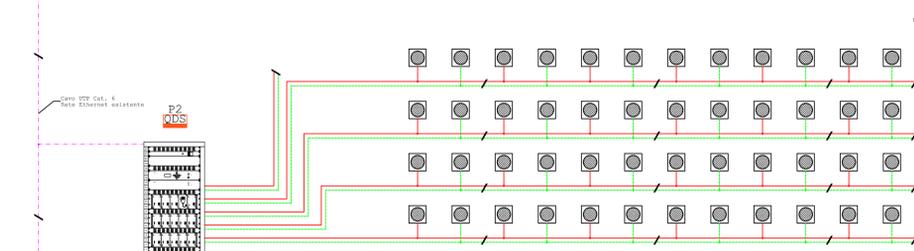
Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Medicina 1	2	23
Medicina 2	4	24
Medicina Multisala	5	25
Neurologia	6	26
Patologia Diagnostica	7	27
Patofisiologia	8	28
Reparti Comuni A	1	21
Reparti Comuni B	1	21
Reparti Comuni C	1	21



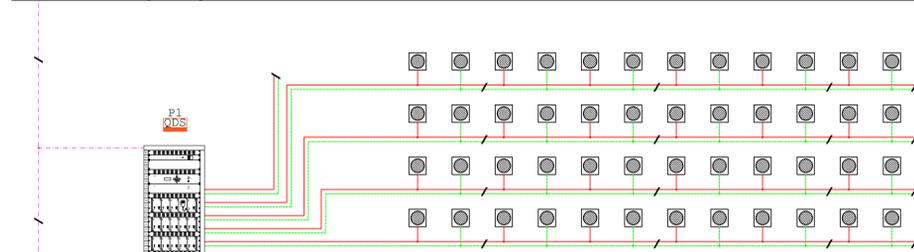
Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Medicina Multisala	5	25
Reparti Comuni A	3	23
Reparti Comuni B	1	21
Reparti Comuni C	1	21
Patologia	6	26
Patologia	1	21
Patofisiologia	8	28
Patofisiologia	3	23
Patofisiologia Ospedaliera	5	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25



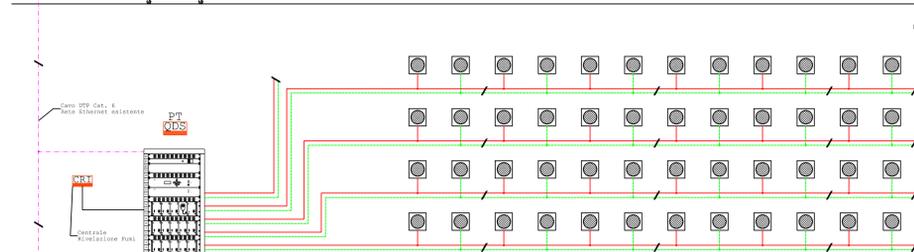
Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Reparti Comuni A	3	23
Reparti Comuni B	1	21
Reparti Comuni C	1	21
Patologia	3	23
Patofisiologia Ospedaliera	3	23
Patofisiologia Ospedaliera	6	26
Patofisiologia Ospedaliera	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25
Patofisiologia OSP	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25



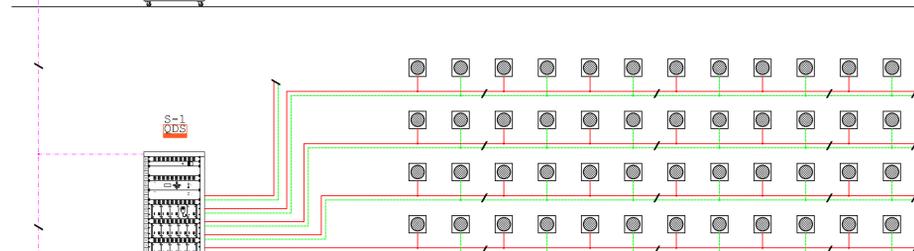
Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Patofisiologia Ospedaliera	4	23
Patofisiologia Ospedaliera	6	26
Reparti Comuni A	1	21
Reparti Comuni B	1	21
Reparti Comuni C	1	21
Patofisiologia Ospedaliera	2	23
Patofisiologia Ospedaliera	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	3	23
Patofisiologia Ospedaliera	3	23
Patofisiologia Ospedaliera	6	26
Patofisiologia Ospedaliera	0	25



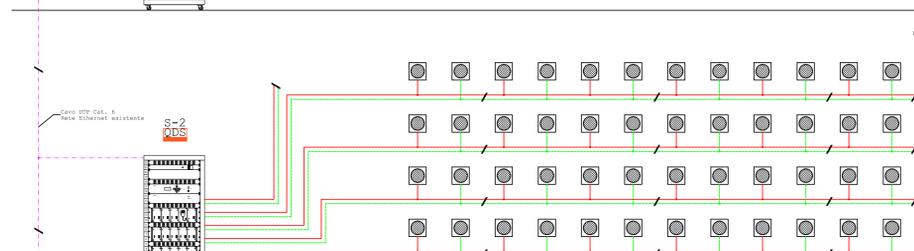
Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Patofisiologia Ospedaliera	4	23
Reparti Comuni A	3	23
Reparti Comuni B	1	21
Reparti Comuni C	1	21
Patofisiologia	0	25
Patofisiologia	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25



Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Patofisiologia Ospedaliera	4	23
Patofisiologia Ospedaliera	4	23
Reparti Comuni A	3	23
Reparti Comuni B	1	21
Reparti Comuni C	1	21
Patofisiologia	0	25
Patofisiologia	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25
Patofisiologia Ospedaliera	0	25



Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Medicina Ospedaliera	6	23
Medicina Ospedaliera	6	23
Reparti Comuni A	3	23
Reparti Comuni B	6	23
Reparti Comuni C	1	21
Patofisiologia Ospedaliera	2	23
Patofisiologia Ospedaliera	2	23
Patofisiologia Ospedaliera	1	21
Patofisiologia Ospedaliera	0	25



Reparto	Diffusori	Zona di appartenenza
Medicina Ospedaliera	0	25
Medicina	3	23
Reparti Comuni A	6	23
Reparti Comuni B	1	21
Reparti Comuni C	1	21
Patofisiologia Ospedaliera	3	23
Patofisiologia Ospedaliera	3	23
Patofisiologia Ospedaliera	6	26
Patofisiologia Ospedaliera	2	23
Patofisiologia Ospedaliera	1	21
Patofisiologia Ospedaliera	1	21
Patofisiologia Ospedaliera	0	25

LEGENDA

RIF.	DESCRIZIONE
	Centrale di Rivelazione Incendi
	Quadro di piano sistema EVAC composto da: • Alimentatore; • Pannello di accensione; • Multiplex di commutazione elettrica; • Unità Master e Slave complete di moduli di zona e modulo di comunicazione; • Microfono dinamico Push to talk ad uso emergenza; • Amplificatori per ogni zona.
	Dispositivo di diffusione sonora da incasso a vista P=6 W/ 91 dB
	Cavi di alimentazione diffusori sonori collegamento resistenti al fuoco FGI0(C)MI
	Cavi di collegamento ethernet CAT5e UTP esistenti
	Consolle microfonica di rete completa di alimentatore

Descrizione del Sistema EVAC

Il sistema di Comunicazione di Allarme Vocale d'Emergenza (EVAC) sarà strutturato in moduli di piano.

Tutti i moduli saranno autonomi, ma comunicati attraverso un collegamento sulla esistente rete fibernet della struttura ospedaliera. Tale configurazione permetterà la comunicazione di messaggi vocali di allarme, dal modulo principale, installato al piano terra, nel locale di servizio antincendio, ai singoli reparti.

Il sistema decentralizzato in modalità multi-master manterrà l'autonomia dei singoli sistemi aumentando la sicurezza dell'intero sistema. Al tempo stesso la connessione ad anello permetterà la comunicazione in tutte le aree del sito, monitorando lo stato dei quadri dell'intero sistema da un'unica postazione.

Ciascun reparto sarà dotato di doppia linea di alimentazione dei diffusori sonori, realizzata con cavo FGTOMI, diffusori a vista o da incasso collegati a quindone e postazioni microfoniche collegate su rete Ethernet e dotate di alimentatore dedicato.

Il sistema di evacuazione vocale dovrà svolgere autonomamente tutte le funzioni ad esso assegnate e contemporaneamente integrarsi con il sistema antincendio, in perfetta corrispondenza alle normative UNI ISO 7243-19, EN 54-4, 16 e 4.

Le principali sezioni di ciascun modulo sono:

- Posto Operatore di emergenza ad uso del VV.FF;
- Postazioni Microfoniche operative (da installare nei locali presidiati);
- Centrale di gestione evacuazione ed amplificazioni;
- Diffusione Audio nelle Aree/Zone di destinazione.

Il segnale di allarme inviato dalla Centrale di Rivelazione Incendi attiverà in modo automatico il messaggio vocale che sarà inviato al sistema di diffusione sonora del reparto specifico dal quale è stato attivato l'allarme.

Ogni singola zona sarà collegata con la centrale in modo che il sistema globale possa essere configurato secondo le necessità.



REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	CONFERMATO	APPROVATO
1					

treengineering
 ing. Pietro SCALAMANDRE
 p.l. Raffaele LEONE

Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio"
 Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro

Catanzaro
 Adeguamento del P.O. Pugliese
 ai fini della
 Prevenzione Incendi - D.M. 19/03/2015

DS - Schema
 Impianto EVAC

27 Ottobre 2017
 Esp_DS - Schema.dwg